

La Polizia Locale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese,

Vista l'ordinanza nr.54/2016, visionabile sul sito dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese alla pagina dedicata alla Polizia Municipale, che prevede l'obbligo per i proprietari dei terreni di abbattere gli alberi e arbusti che per rami o porzioni di fusto incombono sulla carreggiata, pena sanzione amministrativa pecuniaria nonché l'esecuzione dei lavori a spese del proprietario;

Richiamato quanto previsto dall'art.29 del Nuovo Codice della strada, che recita quanto segue:

- 1) I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie;
- 2) Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile;
- 3) Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 169,00 a euro 679,00;
- 4) Alla violazione delle precedenti disposizioni consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, per l'autore della stessa, del ripristino a sue spese dei luoghi o della rimozione delle opere abusive secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo IV.

INVITA LA CITTADINANZA

Al fine di evitare pericoli per la circolazione e per la pubblica e privata incolumità, a disporre la verifica delle alberature che insistono sulla sede stradale e sulle sue pertinenze provvedendo, ove necessario, al taglio o alla potatura degli alberi pericolosi o pericolanti, ricordando le eventuali responsabilità civili e penali per eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi in caso di inadempienza.



La Comandante di P.M.


Dott.ssa Elisabetta Balestri

Li, 14/11/2019